

30 anni di

1981

2011

LA NOSTRA STORIA, LA VOSTRA STORIA
Attraverso 30 anni di rassegna stampa dell'attività sindacale del SIULP

3 - Il Sindacato dei Poliziotti

SiulpAncona

Quest'anno ricorre il 30° della smilitarizzazione della Polizia di Stato avvenuta con la legge 121/81. Legge che, oltre a prevedere l'attuale assetto del sistema sicurezza, riconosceva ai poliziotti il principale strumento per la difesa dei loro diritti: il Sindacato. Quest'anno si svolgerà, nel mese di ottobre, il 7° Congresso Provinciale per l'occasione iniziamo una serie di pubblicazioni sulla nostra storia attraverso la copiosa rassegna stampa prodotta in quasi 35 anni di attività.

I parziali marchigiani *Elezioni PS:* *al Siulp* *la maggioranza*

Molto alta anche l'affluenza (87%). I
voti: 70% al Siulp, 27% al Sap

Sono stati resi noti i risultati quasi definitivi delle elezioni del personale Polizia di Stato che nella provincia anconitana sono state caratterizzate da una vena polemica: il Siulp provinciale infatti in una nota ha sottolineato vivacemente i ritardi nella trasmissione dei certificati elettorali circostanza che ha impedito il voto al personale in congedo ordinario oppure assente per motivi di salute. La protesta è stata trasmessa con telegramma al ministro dell'interno.

Venendo alle elezioni i seggi sono rimasti aperti domenica e lunedì: ieri sono pervenuti i primi dati relativi solo al Consiglio di Amministrazione del Ministero dell'Interno. Due le liste presentate: il Siulp ed il Sap. Nelle quattro province della regione il Siulp ha raggiunto il 70% circa dei voti mentre il Sap è arrivato al 27%. Abbastanza alta la percentuale di affluenza alle urne che è stata dell'87%. Ma veniamo alle singole province: in Ancona, Pesaro e Macerata i risultati sono definitivi, ad Ascoli sono parziali ma comunque abbastanza indicatori.

ANCONA: ha votato l'80% degli aventi diritto. Il Siulp ha ottenuto il 70% dei consensi contro il 24% del Sap.

PESARO: ha votato l'83% degli aventi diritto. Al Siulp il 76% dei voti, al Sap il 17%.

MACERATA: ha votato l'87% dei quali il 57% ha preferito il Siulp ed il 30% il Sap.

ASCOLI: ha registrato l'affluenza più alta (88%). E' la provincia in cui il Sap è stato più forte (36%) il Siulp ha avuto il 55%.

Fra i candidati a livello nazionale due anconetani: si tratta di Roberto Sgalla capitano della stradale di Cesena, e Aurelio Ravenna commissario della questura di Milano. Gli organismi formati avranno competenza a trattare le questioni attinenti lo stato giuridico del personale direttivo e dirigente della polizia lo stato giuridico e la carriera di ispettori sovrintendenti agenti e assistenti di polizia.

La legge 121/81 prevedeva l'istituzione del **Consiglio nazionale di polizia** quale organismo consultivo, del Ministro dell'interno, sulle seguenti materie:

- iniziative legislative del Ministro dell'interno, regolamenti e provvedimenti amministrativi di carattere generale nelle parti relative allo stato giuridico, previdenziale e assistenziale del personale;
- ordinamento e programmi degli istituti di istruzione e formazione professionale e modalità per lo svolgimento dei concorsi;
- ogni altra questione che il Ministro intende sottoporre al Consiglio nazionale.

In base a liste nazionali vi furono le elezioni dei rappresentanti. Le elezioni si svolsero in ogni provincia e poterono partecipare tutti i poliziotti.

Ci furono le elezioni, ma il consiglio non vide mai la luce e questa parte della 121/81 fu di fatto abrogata. Rimase comunque il dato elettorale che premiò il SIULP al di là della reale rappresentatività.

Corriere Adriatico 11 gennaio 1983